

# Cella Dati L'asilo nido riparte dopo dieci anni

Il servizio aprirà lunedì, per bimbi del paese e del territorio da tre mesi a tre anni

di **SERENA FERPOZZI**

■ **CELLA DATI** Lunedì, dopo una decina d'anni, riapre i battenti l'asilo nido Pollicino, collocato all'interno della Villa, di fianco al Comune. L'associazione di promozione sociale Nido dei Cuccioli, che gestisce già la struttura di Vescovato, ha deciso di attivare questo servizio anche a Cella. La responsabile **Sonia Ballestriero** spiega che «la scuola sarà aperta dal lunedì al venerdì dalle 7.15 alle 16.30 e accoglierà bambini dai 3 mesi ai 3 anni. Fino alle 9 ci sarà l'accoglienza, alle 9.30 si mangerà lo spuntino, dopo di che sono previste attività di gruppo differenziate in due gruppi (grandi e piccoli-mezzani). Dopo il pranzo, fornito grazie all'appoggio di Fondazione Sospiro, alle 13 è prevista la prima uscita. Per chi invece rimane a scuola si procederà con il riposino. Verso 15 il risveglio con merenda e giochi sino all'ora dell'uscita». Il servizio ovviamente seguirà le regole vigenti per contrastare la diffusione del Coronavirus.

Dopo anni di chiusura infatti l'amministrazione comunale guidata dal sindaco **Fabrizio Lodigiani** ha deciso di riattivare questo servizio a favore della famiglie. «Abbiamo eseguito lavori per riqualificare i locali, presenti nel contesto di Villa Dati, già adibiti al precedente asilo nido e rimasti inutilizzati da qualche anno. Dopo l'approvazione del progetto da parte della Sovrintendenza, sono state eseguite opere edili, a cui sono seguiti lavori di tinteggiatura interna ed esterna. Il tutto è stato completato con l'acquisto di elementi d'arredo e giochi, nonché la sostituzione dei serramenti».

I lavori per l'attivazione del servizio sono stati co-finanziati dal Gal Oglio Po per circa 83 mila euro nell'ambito di un particolare progetto mirato ad incentivare lo sviluppo di servizi in favore della popolazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco **Fabrizio Lodigiani**

Eseguiti i lavori per riqualificare i locali, già adibiti alla precedente struttura e non usati da anni. Investiti 83 mila euro



Uno scorcio di Villa Dati, l'edificio comunale che ospita l'asilo nido